Da settimane in Albania la gente scende in piazza ogni giorno. Non è un team building, è rivolta vera.

Stanno dando fuoco al sistema

Le proteste di queste settimane in Albania sono contro un controverso progetto di resort di lusso sulla costa meridionale legato alla società di Jared Kushner e Ivanka Trump. Le manifestazioni sono partite dall'area di Zvërnec, vicino alla Narta Lagoon, si sono poi estese a Tirana e ora in tutto il paese.

Le proteste sono iniziate a fine maggio 2026 e sono proseguite nei giorni successivi con la capitale Tirana che ha visto cortei di migliaia di persone; in più occasioni ci sono stati violenti scontri con la polizia, arresti e momenti di tensione davanti a edifici governativi.

Il 13 giugno 2026 manifestanti hanno smantellato le recinzioni metalliche in un sito turistico sulla costa adriatica nord-occidentale (Rrjoll) collegando il tema del resort di Zvërnec a un malcontento più generale su espropri, compensazioni e sviluppo costiero.

Gli oppositori sostengono che il progetto minacci un ecosistema sensibile (lagune, zone umide, habitat di fenicotteri, tartarughe marine e altre specie).

Ma ora le manifestazioni si sono trasformate in gran parte in proteste anti-governative con richieste di dimissioni del premier Edi Rama e critiche alla classe politica nel suo complesso, politica che vede da decenni alternarsi governi corrotti di destra e sinistra.

Rama ha dichiarato nel frattempo che il progetto andrà avanti, sostenendo che porterà investimenti, turismo di fascia alta e modernizzazione, e che verranno svolte le valutazioni ambientali previste e minimizzando parte delle critiche ambientali ha promesso una gestione "responsabile" del progetto.

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 15/06/2026

Salvato in PDF in data: 25/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/internazionale/da-settimane-in-albania-la-gente-scende-in-piazza-ogni-giorno-non-e-un-team-building-e-rivolta-vera/15/06/2026/